



COMUNE DI CANAZEI
PROVINCIA DI TRENTO

PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE 2018
PROPOSTA DI VARIANTE PUNTUALE N. 20



STUDIO PRELIMINARE DI COMPATIBILITÀ

					ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TRENTO dott. ing. MATTEO GIULIANI ing. civile e ambientale, industriale e dell'informazione iscriz. Albo N°2459 - Sez. A degli ingegneri	
0	Emissione	GLG	GLN	06/2019	LINGUA	PAGINE
REV	DESCRIZIONE	EMESSO	APPROV.	DATA	I	10
SIGLA 257_03_Compatibilità_Var. n. 20.doc						
Questo documento non potrà essere copiato, riprodotto o altrimenti pubblicato in tutto o in parte senza il consenso scritto di questo studio (legge 22 aprile 1941, n. 633-art. 2575 e segg. c.c.)						



Indice

1	Premessa	4
2	Inquadramento programmatico Variante puntuale	5
3	Inquadramento fotografico Variante puntuale	8
4	Studio preliminare di compatibilità.....	10



1 Premessa

Il presente documento rappresenta lo studio preliminare di compatibilità relativo alla proposta di **variante puntuale n. 20** di cui al paragrafo 2 della Relazione tecnico-illustrativa redatta nell'ambito del procedimento di adozione preliminare della Variante 2018 del Piano Regolatore Generale – PRG del comune di Canazei (Avviso comunale d.d. 28 agosto 2018 n. di prot. 0005675).

Lo studio preliminare suindicato sarà opportunamente approfondito nella fase di adozione definitiva della Variante 2018 al PRG.



2 Inquadramento programmatico Variante puntuale

L'inquadramento della Variante puntuale n. 20 è riportato schematicamente nella seguente tabella e nelle successive figure che rappresentano estratti di cartografie tematiche di interesse; la zona in esame è individuata da un cerchio rosso.

Particelle catastali interessate	p.f. 229/3 del C.C. di Canazei
Località	Gries di Canazei
Destinazione urbanistica VIGENTE	E3 – Area agricola pregiata di rilevanza locale (art. 62)
Destinazione urbanistica DI VARIANTE	C1 – Aree residenziali di nuova espansione riservate alla prima casa (art. 48)

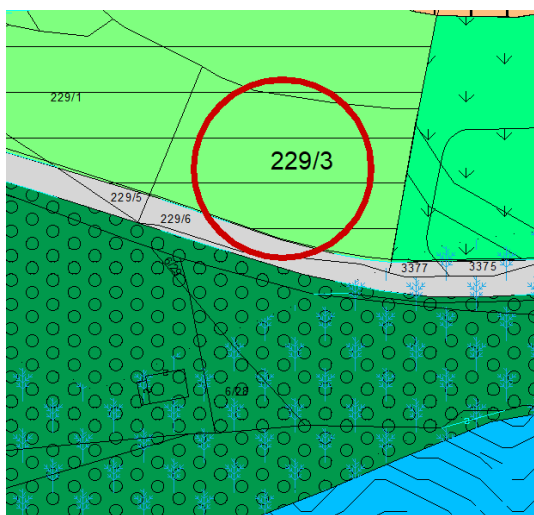


Figura 2.1: PRG vigente.



Figura 2.2: foto aerea 2015.

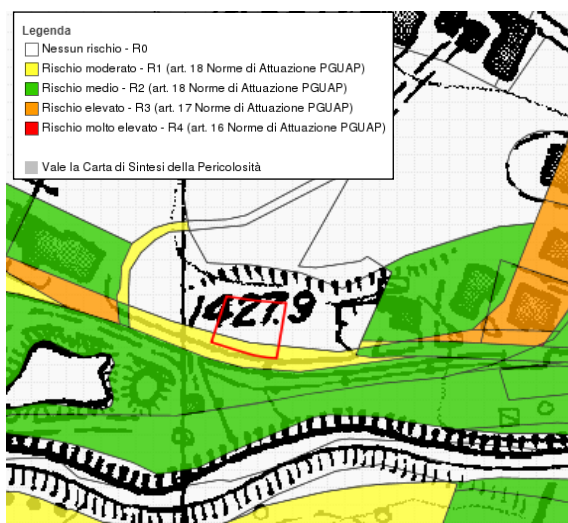


Figura 2.3: PGUAP-Carta del rischio idrogeologico.

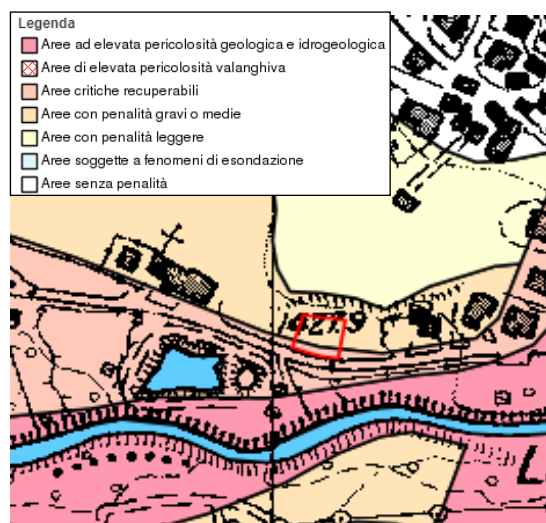


Figura 2.4: Carta di sintesi geologica.

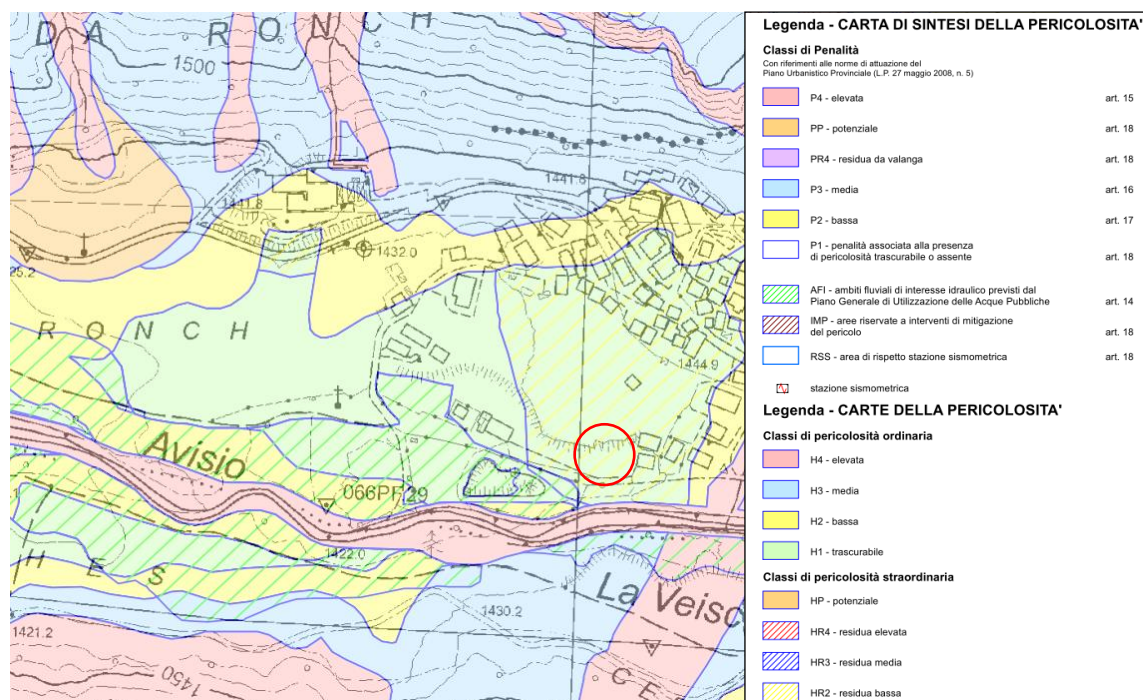


Figura 2.5: Carta di sintesi della pericolosità e Carte della Pericolosità.

La Carta di Sintesi della Pericolosità rappresenterà il nuovo strumento di riferimento per la pianificazione urbanistica e con la sua approvazione (comma 2, art. 22 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15) cesseranno di applicarsi le disposizioni della Carta di sintesi geologica e le disposizioni in materia di uso del suolo del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP).

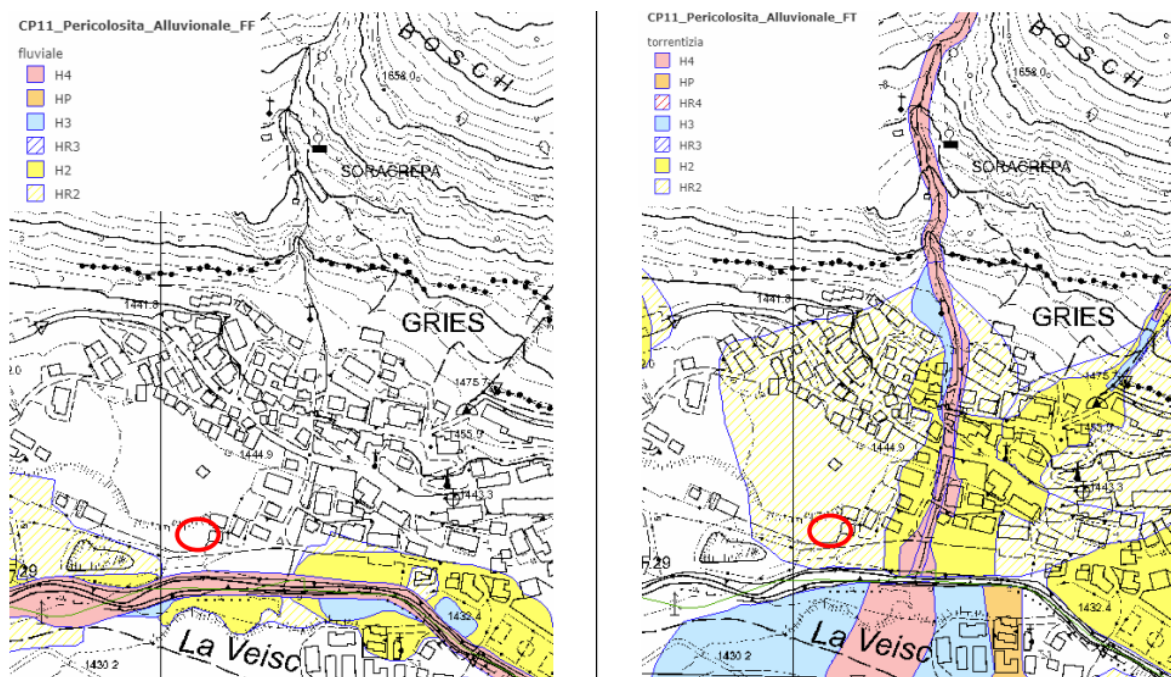


Figura 2.6: Carta di sintesi della pericolosità – ambito fluviale (a sinistra) e ambito torrentizio (a destra).



La zona interessata dalla Variante puntuale n. 20 ricade in:

- “**Rischio moderato R1**” secondo la Carta di Rischio idrogeologico di cui all’art. 18 delle N.d.A. del PGUAP; il disposto normativo prevede che la definizione degli interventi ammissibili sia demandata ai piani regolatori generali dei comuni che vi provvedono mediante approfondimenti a scala locale riferiti anche alle possibili alternative di localizzazione delle previsioni urbanistiche nel loro insieme;
- “**Aree con penalità gravi o medie**” secondo la CSG di cui all’art. 3 delle N.d.A. della stessa; il disposto normativo in merito cita che nelle predette aree si eseguano studi ed indagini geologici e geotecnici approfonditi per ogni tipo di intervento, estesi alla possibile area di influenza delle opere in progetto;
- “**Aree critiche recuperabili**” secondo la CSG di cui all’art. 3 delle N.d.A. della stessa; il disposto normativo in merito prevede il recupero dell’area con adeguati interventi sistematori pur essendo interessata da dissesti. L’edificazione e la trasformazione urbanistica ed edilizia non sono consentite prima della completa realizzazione delle opere volte all’eliminazione del pericolo; fanno eccezione i casi in cui: - l’intervento edilizio proposto costituisca in sé un’opera volta all’eliminazione del pericolo; - specifici studi ed indagini geologiche attestino che il pericolo non sussiste;
- “**Area non pericolosa – Bianco**” secondo la Carta di sintesi della pericolosità – ambito fluviale;
- “**Pericolosità residua bassa – HR2**” secondo la Carta di sintesi della pericolosità – ambito torrentizio.



3 Inquadramento fotografico Variante puntuale

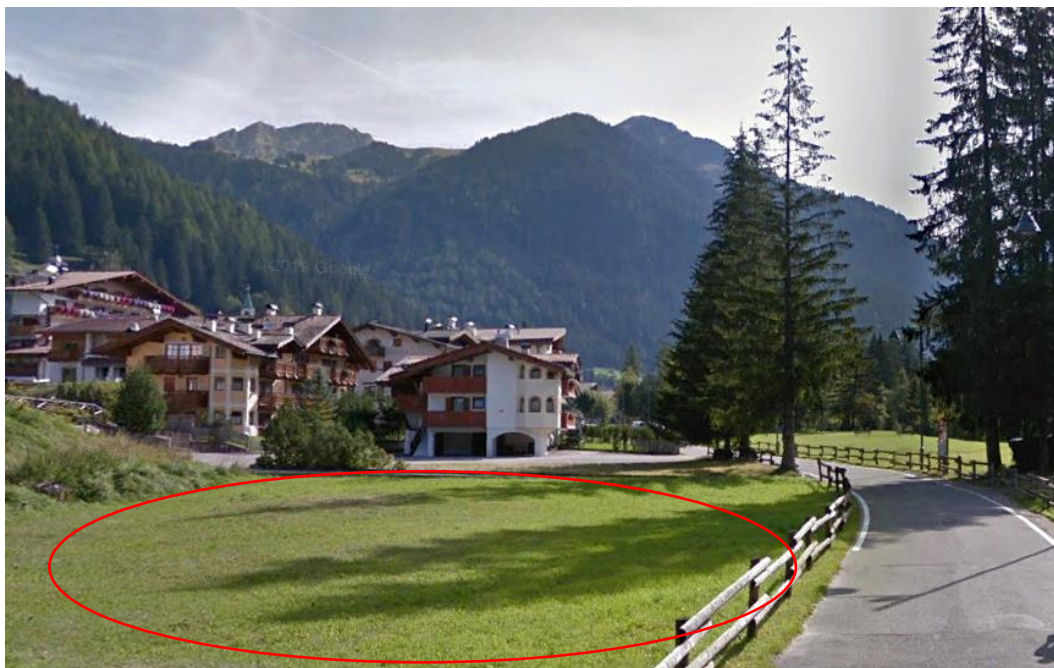


Figura 3.1: area interessata dalla Variante puntuale in argomento, in destra idrografica del torrente Avisio (vista da ovest).



Figura 3.2: area interessata dalla Variante puntuale in argomento, in destra idrografica del torrente Avisio (vista da est).



Figura 3.3: Viste del rio di Gries.

L'immagine di sinistra propone il salto in roccia dove il rio di Gries compie un dislivello di circa 50 m per giungere all'apice del conoide dove si trova una piccola zona per l'accumulo del materiale detritico, presidiata a valle da una briglia filtrante.

Nell'immagine al centro è visibile il cunettone in massi cementati all'interno del quale scorre il rio di Gries nel centro abitato; sullo sfondo è visibile la cascata del corso d'acqua.

A destra è visibile il cunettone in massi cementati che attraversa il centro abitato di Gries.



4 Studio preliminare di compatibilità

Lo studio preliminare di compatibilità ha evidenziato i seguenti aspetti:

- il livello dell'area interessata dalla Variante puntuale in argomento si colloca, rispetto al fondo dell'alveo del torrente Avisio nel tratto interessato, ad una quota superiore di diversi metri e, pertanto, ritenuto tale da garantire un franco sufficiente rispetto alla quota del pelo libero dell'acqua corrispondente ad una portata di piena di progetto;
- la zona di studio non viene interessata dai fenomeni alluvionali del torrente Avisio in quanto la sponda arginale in destra idrografica del torrente risulta in buono stato e più alta rispetto a quella sinistra: essa presenta un rilevato arginale di circa 4,5 m di altezza;
- eventuali fenomeni di esondazione si possono, quindi verificare lungo la sponda sinistra del torrente Avisio, come rappresentato dalla Carta di Sintesi della Pericolosità.

La zona di studio si trova lungo il margine inferiore del conoide del rio di Gries, per il quale sono state effettuate delle verifiche idrologiche e idrauliche speditive attraverso l'applicazione di formule monodimensionali per il calcolo dei tiranti in moto uniforme all'interno del canale; tali analisi danno conferma della zonazione riportata nella Carta di Sintesi Pericolosità per cui, in caso di eventi di piena, in condizioni di deflusso liquido la sezione del cunettone appare essere sufficiente per smaltire la portata liquida.

Maggiori approfondimenti andrebbero fatti per valutare la disponibilità di materiale solido presente nel bacino del rio di Gries, verificare le dinamiche di trasporto solido del corso d'acqua e valutare la possibilità che si verifichi l'ostruzione dei ponti presenti all'interno del centro edificato a seguito del deposito di materiale detritico e vegetale.

Tale scenario appare, però, poco probabile vista la presenza di una piazza di deposito presidiata da una piccola briglia filtrante all'apice del conoide; tali opere favoriscono, infatti, la trattenuta del materiale solido e vegetale nella zona all'apice del conoide, evitando l'ostruzione degli attraversamenti presenti a valle.

Gli elementi sovraesposti favoriscono una compatibilità alle modifiche dello strumento urbanistico comunale previste dalla variante puntuale n. 20 e saranno verificati da un'analisi approfondita nella fase di adozione definitiva della Variante 2018 al PRG.